

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la mozione, allegato "A", al presente atto presentata dal Gruppo Consiliare PD avente ad oggetto "Mozione commissione Vigilanza Castello di Cusago";

ESAMINATO l'art. 15 e 16 dello Statuto Comunale con oggetto "Commissioni Consiliari e Speciali";

RICORDATO che per il caso de quo "gli Enti locali non hanno responsabilità (gestionali) nel campo dei beni culturali salvo che per i musei di proprietà;

RICORDATO che i poteri di vigilanza, per il caso de quo, sono per effetto dell'art. 18 del D.Lvo 42/04 demandati al Ministero (vedi anche art. 12, comma 1):

RICORDATO che al Consiglio Comunale sono demandate le funzioni di indirizzo e controllo;

UDITE le discussioni scaturite dall'argomento;

CON voti

DELIBERA

- di accogliere il punto 1) della mozione presentata dal Gruppo PD e richiamata nelle premesse che recita: "Impegna la Giunta e l'Amministrazione Comunale di Cusago ad agire unitariamente per la salvaguardia del Castello quale simbolo stesso del paese secondo le proprie competenze".
- Di respingere la proposta di istituzione di una Commissione di Vigilanza e Controllo poiché,
a) Le Commissioni Consiliari speciali e permanenti devono essere richieste da almeno 1/3 dei consiglieri del consiglio comunale b) il Comune non ha poteri di vigilanza in materia essendo gli stessi demandati al Ministero dei Beni Culturali come riportato in premessa; c) L'organo preposto alla vigilanza e al controllo esiste già ed è il Consiglio Comunale stesso nella persona del Sindaco e di tutti i suoi componenti sia di maggioranza che di minoranza d) Le commissioni consiliari non hanno nessun potere deliberativo mentre il consiglio comunale è l'organo in grado di deliberare eventuali indirizzi che possono essere incisivi per salvare il castello e preservarlo dal suo decadimento e) la richiesta esplicita di avere una commissione di Vigilanza e Controllo è in contraddizione con i motivi che vengono esplicitati al punto II della Mozione presentata dal PD che di fatto desidera con questo strumento dare ampio impulso all'azione risolutiva a difesa dell'interesse della cittadinanza svolgendo sollecitando o indirizzando l'azione degli organi esecutivi territoriali e ministeriali per un'azione concertata ed incisiva per salvare il castello e preservarlo al decadimento.
- Vista però l'importanza oggettiva di questo argomento e la sensibilità che tutta la cittadinanza dimostra verso questo tema e vista la ferma volontà dell'amministrazione di operare sempre in sinergia con tutte le forze rappresentative del consiglio comunale espressione dell'elettorato, ovviamente entro i limiti sanciti dalla legge; A tal fine verrà istituita una consulta dei capi gruppo consiliari che avranno l'onere e il dovere di confrontarsi e produrre tutti gli atti necessari da far approvare al consiglio comunale per il conseguimento degli obiettivi che si saranno prefissati.
- Di respingere per quanto al punto precedente il punto III della Mozione del PD



Partito Democratico

TANTI PER CAMBIARE

CUSAGO

Gruppo Consigliare

COMUNE DI CUSAGO (MI)

Cod. A.O.O. : COMUNE DI CUSAGO
Prot. N. : 10340 del 23/10/2009
Responsabile : 19 SINDACO
Titolo : 00 0 Classe :

Mozione Commissione Vigilanza Castello di Cusago

Premesso che

- (a) La cittadinanza ha espresso, con la raccolta di circa 3.000 firme, il fermo interesse per la salvaguardia del castello quale simbolo stesso di Cusago.
- (b) Nel corso della campagna elettorale per le elezioni amministrative Giugno 2009, tutti i gruppi politici hanno espresso proposte e interesse a tutelare il Castello.
- (c) Questa maggioranza ha espresso il convincimento, nel proprio programma elettorale, che "la strada percorribile per una definitiva sistemazione del castello Visconteo passi attraverso l'acquisizione dello stesso da parte di un gruppo privato nuovo, davvero in grado di presentare e portare avanti un progetto di ristrutturazione completa e compatibile con il nostro territorio"
- (d) Questa maggioranza ha dichiarato che "l'impegno tassativo dovrà essere quello di ottenere, con tutti gli strumenti a disposizione di una Pubblica Amministrazione, una parte del castello per un uso pubblico di alto prestigio e significato sociale"

Considerato che

- (a) Le premesse di cui sopra sono condivisibili da tutte le rappresentanze politiche e civiche e che formano questo consiglio comunale.
- (b) Il problema del castello può essere analizzato, indirizzato e governato con l'impegno di tutte le forze politiche.
- (c) ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto di questo Comune, il Consiglio può istituire una Commissione speciale di Vigilanza e Controllo per esperire indagini conoscitive ed in generale di esaminare l'argomento Castello, ritenuto di particolare interesse per la collettività.
- (d) che tale commissione speciale di vigilanza e controllo è lo "strumento a disposizione della Pubblica Amministrazione" per una incisiva politica di indirizzo,



Partito Democratico
TANTI PER CAMBIARE

CUSAGO
Gruppo Consigliare

Il Consiglio Comunale di Cusago

- I. impegna la Giunta e l'Amministrazione Comunale di Cusago ad agire unitariamente per la salvaguardia del Castello quale simbolo stesso del paese secondo le proprie competenze;
- II. delibera l'istituzione di una Commissione di Vigilanza e Controllo ai fini di dare ampio impulso all'azione risolutiva a difesa dell'interesse della cittadinanza svolgendo sollecitando o indirizzando l'azione degli organi esecutivi territoriali e ministeriali per una azione concertata, coordinata ed incisiva per salvare il castello e preservarlo al decadimento.
- III. dispone che la Commissione, a presidenza dell'opposizione consiliare come per legge, dovrà riunirsi per la prima volta entro 15 giorni dalla data di istituzione e riferire con cadenza mensile a questo consiglio circa le azioni intraprese e gli esiti.

Gruppo consigliere Partito Democratico Cusago

Maria Giovanna Stabile

Francesco Sottile

Francesco Sottile
Maria Giovanna Stabile